



**ISTITUTO COMPRESIVO “PERUGIA 14”
SCUOLA AD INDIRIZZO MUSICALE**

Via della Trota, 12 – 06134 Ponte Felcino (PG)

Cod. mecc. PGIC85300B – C.F. 94152410547

Tel. 075691131 – Fax 0755919511

Email: pgic85300b@istruzione.it – pec pgic85300b@pec.istruzione.it

<https://icperugia14.edu.it>



LA NOSTRA NETIQUETTE

Carissimi genitori e studenti,

a un mese dall'attivazione della “didattica a distanza” sembra importante fare alcune riflessioni e raccomandazioni: dopo un'iniziale momento di curiosità per questa nuova scuola che si svolge interamente sui dispositivi che piacciono tanto agli alunni, siamo entrati nel vivo del lavoro, nella scuola vera e propria, con i suoi impegni, con i suoi doveri ma anche con i suoi piacevoli momenti conviviali.

È importante ora formalizzare alcune **importantissime raccomandazioni** che ogni docente avrà già fatto a tutti voi nel corso delle diverse videoconferenze, in quanto gli studenti stanno, a tutti gli effetti, facendo scuola, con delle regole, che in rete diventano “Netiquette”, da rispettare:

1. Gli alunni devono stare in un luogo appartato, se possibile in una stanza, senza che nessuno giri loro intorno, senza rumori, senza fratelli e adulti. Gli alunni devono trovarsi in un ambiente quanto mai più possibile simile all'aula scolastica, dove ci sono solo loro, con i loro compagni e con l'insegnante e tutto l'occorrente per svolgere la lezione. Per correttezza e rispetto della privacy, alla lezione non possono partecipare familiari e persone esterne.
2. Gli alunni non devono tenere le videocamere spente, i docenti devono poter vedere i loro volti durante l'intero svolgimento della lezione (a meno che non ci siano problemi di velocità della rete internet).
3. Dopo l'appello e i saluti iniziali, è necessario disattivare il microfono, se l'insegnante non ha disposto diversamente. Il microfono deve essere attivato dall'alunno all'occorrenza e solo se deve fare un intervento, oppure se deve rispondere a una domanda dell'insegnante. Poi va richiuso subito.

4. Le video-lezioni hanno un orario programmato che viene comunicato ai genitori e agli alunni: tale orario deve essere rispettato. Nella didattica tradizionale, se qualcuno arriva tardi trova la porta chiusa e si deve giustificare. Si sottolinea che la didattica a distanza è scuola a tutti gli effetti!
5. Gli alunni devono stare seduti a un tavolo, meglio se alla scrivania della loro camera, in una posizione corretta e devono avere accanto a loro tutto il materiale che potrebbe servire.
6. È importante presentarsi alle video lezioni con un abbigliamento adeguato, esattamente come è richiesto per recarsi a scuola.
7. Non è consentito in alcun modo fotografare o registrare l'insegnante o i compagni. Deve essere rispettata e tutelata la privacy di ogni partecipante all'attività in video. Esattamente come se fosse una lezione in presenza.
8. I link inviati dagli insegnanti per gli incontri sono a uso esclusivo della classe interessata e non devono essere condivisi con altre persone. L'accesso alla classe virtuale non è consentito a nessun estraneo, così come non lo sarebbe se si trattasse di una lezione in presenza!
9. Durante le lezioni non si deve usare la chat per argomenti/domande/interventi non pertinenti alla lezione o per fare conversazioni non richieste dall'insegnante.
10. Non è, inoltre, consentito lo scambio di messaggi nella chat in modalità privata, questo costituirebbe una fonte di distrazione nel seguire gli argomenti trattati durante la lezione. È, altresì, vietato scrivere sulla lavagna o lo schermo condivisi dall'insegnante durante la lezione.
11. I docenti assegnano compiti da svolgere e forniscono indicazioni sulle modalità di consegna degli stessi.

12. Se la restituzione del compito avviene tramite foto del lavoro svolto, le immagini devono essere chiare e non sfocate per consentirne la correzione. I tempi di consegna di eventuali compiti assegnati devono essere sempre rispettati.

13. La “didattica a distanza” costituisce “scuola” a tutti gli effetti; quando i docenti saranno chiamati a valutare, atto imprescindibile della loro professione, vista la situazione particolare, non valuteranno solo ed esclusivamente il prodotto, cioè le “verifiche” proposte quotidianamente, ma anche il comportamento, l’impegno, l’attenzione durante le video-lezioni, il rispetto delle consegne dei compiti. In sostanza, sarà valutato l’atteggiamento complessivo proprio come si farebbe a scuola.

14. Il rispetto delle regole sopra esposte sarà oggetto di valutazione finale sul comportamento.

E’ importante comprendere l’importanza e l’impegno profuso dalla scuola e dai docenti per permettere il proseguimento delle attività didattiche nel migliore dei modi, anche in questo difficile momento di sospensione delle attività in presenza. Ciò allo scopo di garantire agli alunni il diritto allo studio, diritto sancito dalla Costituzione, dalla Dichiarazione dei diritti del fanciullo e dall’obiettivo 4 dell’Agenda 2030. Impegno che va rispettato e condiviso da tutta la comunità scolastica.

Ci aspettiamo che essa agisca affinché si creino le condizioni necessarie perché la didattica a distanza possa continuare a svolgersi in modo funzionale nel rispetto delle regole stabilite e delle professionalità coinvolte in tale processo.

La Dirigente scolastica
Prof.ssa Cristina Potenza

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
Ai sensi dell’art. 3, comma 2 del D.lgs. 12/02/1993 n. 39